



COOPERATIVE E COVID 19

L'indagine RESTART

di **Federico Gorini**



Restart è il progetto di Confcooperative Lombardia nato per mappare i bisogni delle aziende durante la pandemia. Un'analisi per raccontare lo spaccato imprenditoriale delle aderenti e mettere in luce i settori più colpiti, la situazione delle attività, i maggiori costi sopportati dalle aziende con un'attenzione diretta a rilevare i comparti più a rischio. Un panel di 1.156 cooperative corrispondenti per il 60% al comparto sociale e sanitario, l'11% al settore agricolo, il 10% a quello di lavoro, il 20% diviso tra cultura, turismo, sport, abitazione, consumo e

utenza. Nel corso dell'emergenza Covid si stima un fatturato negativo tra il 60 e il 67% delle intervistate, con una percentuale di calo stimata al 17,78%.

Non a sorpresa emerge come settore maggiormente interessato dai provvedimenti di sospensione delle attività quello delle cooperative sociali (81%), mentre il settore che ha registrato in proporzione il maggior numero di chiusure totali è risultato quello delle cooperative della cultura del turismo e dello sport (47%). L'indagine ha rilevato a livello regionale 10 aree principali indicate dalle imprese

come prioritarie per favorire la ripresa e lo sviluppo delle cooperative. Nell'ordine: credito e finanza, strategie aziendali, risorse umane, controllo di gestione, collaborazione tra cooperative, marketing e comunicazione, riorganizzazione aziendale, trasformazione digitale, aggregazioni aziendali, legale. Evidenziati invece come interventi prioritari per uscire dalle crisi attività di contenimento dei costi, misure finanziarie e produttive, misure organizzative e infine patrimoniali.

Contestualizzando i dati relativi all'indagine al livello bresciano ne emerge che il 64% delle Cooperative ha indicato di essere stata interessata da chiusure parziali o totali dell'attività, in particolare il 79% delle Cooperative Sociali e il 73% delle Cooperative del settore cultura-turismo e sport: quest'ultimo settore, inoltre, ha sopportato il maggior numero di chiusure totali (il 40%)

Fra i costi sostenuti per le misure previste dall'applicazione dei protocolli COVID la media sopportata dalle Cooperative è risultata pari a Euro 19.000. La previsione di fatturato a chiusura del 2020 viene segnata in contrazione per il 68% delle Cooperative con un calo stimato del 17%.

Particolarmente interessante la risposta delle Cooperative alle misure messe in campo per il contenimento dei costi e di seguito riepilogate:

Altrettanto significative le aree di intervento su cui le Cooperative hanno agito o intendono attuare.

Da queste indicazioni le possibili piste di lavoro, in parte già intraprese e in parte da avviare e sviluppare, cui Confcooperative Brescia agirà la propria azione.

